



ACCORDO QUADRO TRA IL COMUNE DI ALGHERO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

L'anno **duemilatrecento** il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre** presso il Comune di Alghero

TRA

il Comune di Alghero (d'ora innanzi denominato "Comune"), in persona del Sindaco *pro tempore*, suo legale rappresentante, dott. Stefano Lubrano, nato ad Alghero il 24.07.1966, il quale agisce in forza di quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16.10.2013.

E

l'Università degli Studi di Sassari (d'ora innanzi denominata "Università"), in persona del Rettore *pro tempore*, suo legale rappresentante, Prof. Attilio Mastino, nato a Bosa (OR) il 29.07.1949.

Premesso che

- l'Università, con Decreto Rettorale n. 48 del 24 maggio 2001, ha istituito nella città di Alghero la Facoltà di Architettura a conclusione e suggello di una lunga riflessione congiunta tra l'Università stessa e l'Amministrazione della Città di Alghero, cui hanno concorso altri Atenei e Amministrazioni italiane e straniere;
- con atto notarile Repertorio n. 40576 del 7 dicembre 2006, è stata costituita tra il Comune e l'Università la Società Consortile a responsabilità limitata con denominazione "Società per i Servizi Universitari e la formazione in Alghero S.c.a.r.l.", con lo scopo primario di promuovere la nascita di un polo universitario in Alghero con l'attenzione per i temi della formazione, della didattica, della ricerca e dello sviluppo del territorio;
- alla luce delle rilevanti modifiche apportate nell'Ordinamento Universitario dalla legge n. 240/2010 e in ragione della correlata e conseguente riformulazione e riqualificazione dell'offerta formativa, come sopra ricostruita, erogata e da erogarsi presso la sede di Alghero, l'Università e il Comune hanno convenuto di addivenire alla sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a confermare, aggiornare e potenziare gli accordi di collaborazione in essere e a delineare i contenuti programmatici per la gestione, nel polo universitario di Alghero, delle attività e delle iniziative didattiche e scientifiche, di promozione, di valorizzazione e di sviluppo del territorio;
- lo schema del protocollo d'intesa, come approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 171/2013 è stato regolarmente trasmesso, in data 11 giugno 2013, al Rettorato e alla Direzione Generale della Università;
- con nota del 04/07/2013, protocollo n. 17034, il Rettore dell'Università di Sassari ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della stessa Università ha approvato, in data 27 giugno 2013, il protocollo d'intesa allegato alla deliberazione di Giunta Comunale di Alghero n. 171/2013, rappresentando altresì l'esigenza di apportare alcune lievi modifiche;
- in merito alle modifiche indicate dall'Università di Sassari nella propria nota succitata, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 262 del 24/07/2013, ha provveduto:
- a modificare il contenuto dello schema di protocollo d'intesa in precedenza approvato secondo le risultanze all'esito della concertazione con i competenti organi della Università degli Studi di Sassari ed allegato a questa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- a confermare che lo stesso schema di protocollo si configura quale piattaforma programmatica e atto di riferimento propedeutico per le successive fasi di perfezionamento delle intese raggiunte attraverso ulteriori accordi di puntuale cooperazione proposti all'esito della necessaria concertazione dei tavoli tecnici istituiti e da istituirsi;

-in data 25.07.2013, in forza di quanto sopra riportato, fra i rappresentanti istituzionali dei due Enti, si è provveduto alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, per la disciplina dei rapporti fra il Comune e l'Università, come risultante all'esito della ricostruita concertazione e nella versione allegata a questo atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- il citato protocollo d'intesa prevede testualmente, all'art. 6, " la predisposizione di uno specifico Accordo di Programma Quadro tra Comune e Università, da sottoporre all'approvazione dei competenti organi e da svilupparsi in conformità alle intese di cui al presente protocollo, finalizzato ad individuare obiettivi condivisi tra gli stessi partner pubblici e a rafforzare e ulteriormente qualificare la presenza del sistema universitario nella Città di Alghero e nel suo territorio";

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 16.10.2013 il Comune, in ottemperanza a quanto stabilito nel protocollo d'intesa, ha provveduto:

- a prendere atto dei contenuti programmatici e operativi di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 171/2013, come integrati con successiva deliberazione n. 262 del 24/07/2013;
- a dare atto che lo schema di protocollo d'intesa approvato e perfezionato per il tramite della deliberazioni giuntali di cui sopra, all'esito della dovuta concertazione con gli organi istituzionali della Università, costituisce la piattaforma programmatica e l'atto di riferimento propedeutico per le successive fasi di perfezionamento delle intese raggiunte fra le parti attraverso ulteriori accordi di puntuale cooperazione parimenti frutto della necessaria concertazione far le parti;
- alla approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 9 dell'allegato protocollo d'intesa, dei contenuti dello stesso protocollo, stipulato in data 25.07.2013, fra il Comune e l'Università;
- ad autorizzare i competenti organi gestionali in ordine al perfezionamento degli atti finalizzati alla concessione pluriennale in favore della Università, per tutta la durata dell'intesa nonché per le esigenze delle sede decentrata di Alghero dell'Ateneo, delle seguenti strutture in uso esclusivo:

a) Parte dei locali del complesso Santa Chiara, attualmente in corso di riqualificazione per le esigenze del DADU;

b) ex Asilo Sella - per le esigenze del DADU;

c) Palazzo del *Pou Salit* - per le esigenze del DADU;

d) locali siti al piano primo del Palazzo Serra - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, del Centro Linguistico di Ateneo e della Scuola Universitaria di Lingua e Cultura Italiana per stranieri;

- ad autorizzare espressamente la concessione all'Università delle strutture immobiliari finalizzate all'espletamento dell'attività didattico-formativa e delle attività connesse, come previsto dall'art. 2 dell'allegato protocollo d'intesa;

- a dare mandato ai competenti organi gestionali in ordine all'urgente consegna, anche in via provvisoria, delle strutture immobiliari sopra elencate, nelle more del perfezionamento delle necessarie procedure tecniche e gestionali finalizzate alla stessa consegna; ciò in considerazione della precipua esigenza di assicurare all'Ateneo il regolare avvio dell'attività didattica nell'Anno Accademico 2013-2014;

- che, per il tramite dello stesso deliberato n. 43/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto:
 - > a confermare che il protocollo di cui è caso ha rappresentato la piattaforma programmatica e l'atto di riferimento propedeutico per la predisposizione, il perfezionamento e la sottoscrizione di uno specifico Accordo di Programma Quadro finalizzato a favorire, oltre alla piena attuazione delle intese raggiunte fra le Istituzioni interessate, la più efficace cooperazione fra le parti firmatarie per il potenziamento del Polo Universitario di Alghero;
 - > ad approvare lo schema del presente accordo di programma quadro;
- che, nella seduta del 24 aprile 2013 il Senato Accademico ha deliberato, sulla base dell'articolo 1, comma 2, punto d), del D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, che la sede di Alghero, ubicata in Comune diverso da quello in cui ha sede legale l'Ateneo, è riconosciuta *sede decentrata* dell'Università degli Studi di Sassari, auspicando che tale riconoscimento possa essere fatto proprio anche dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- che, nella seduta del 27 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha dato mandato al Rettore di definire la trattativa con il Comune di Alghero autorizzandolo alla stipula del protocollo d'intesa e del conseguente accordo di programma.

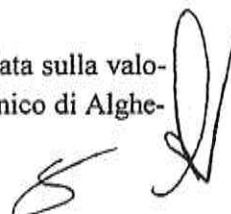
Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente accordo, le parti, come sopra validamente rappresentate, convengono e stabiliscono quanto segue:

Art. 1 - Finalità generali ed obiettivi specifici.

Le parti danno atto che il presente accordo ha il primario obiettivo di coordinare e integrare le intese citate in premessa, con particolare riguardo all'allegato protocollo stipulato fra Università e Comune in data 25.07.2013.

Gli enti sottoscrittori, come sopra rappresentati, confermano che detto protocollo d'intesa ha natura di piattaforma programmatica e di atto di riferimento propedeutico per tutte le successive fasi di perfezionamento delle intese raggiunte, sia tramite il presente accordo sia attraverso ulteriori accordi di puntuale cooperazione, proposti all'esito della necessaria concertazione fra le parti, per il conseguimento delle seguenti finalità generali:

- > rafforzare e qualificare la presenza del sistema universitario nella Città di Alghero e nel suo territorio;
- > promuovere e consolidare iniziative didattico-scientifiche e di promozione e sviluppo del territorio;
- > realizzare un'attività di promozione e diffusione della cultura universitaria nella sede decentrata algherese, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema socio-economico locale, all'interno del generale programma di diffusione della presenza universitaria nel territorio regionale;
- > favorire una nuova ipotesi di sviluppo territoriale autosostenibile fondata sulla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale, storico e architettonico di Alghero, fra i più ricchi e suggestivi a livello nazionale.



Gli enti sottoscrittori rinnovano l'impegno a rafforzare la presenza, nella Città di Alghero di un Polo Universitario di eccellenza destinato ad accrescere la ricchezza della Comunità attraverso il perseguimento dei seguenti specifici obiettivi:

- a) promuovere un intenso rapporto di partenariato, di interazione, cooperazione e collaborazione in tutti gli ambiti di convergenza programmatica e operativa, anche attraverso condivise attività di analisi e di progettazione con particolare riguardo alle tematiche della valorizzazione delle straordinarie risorse ambientali, marine, paesaggistiche, naturalistiche e architettoniche della Città, del suo centro storico, del suo territorio;
- b) svolgere, in favore della Città di Alghero, ricerche di settore, attività di studio, supporto e formazione per la redazione di programmi e progetti di propria competenza anche con iniziative didattico-scientifiche, di sostegno e di promozione, nelle tematiche di interesse comune; il tutto finalizzato allo sviluppo socio-economico del territorio;
- c) realizzare e successivamente gestire il Centro di documentazione delle Città Regie presso il Palazzo Serra, secondo le tempistiche e le modalità da definirsi con separato atto e con il coinvolgimento eventuale di Centri di ricerca e Associazioni;
- e) promuovere nel territorio la cultura dell'innovazione e della competitività attraverso un approccio programmatico imperniato sulla forte integrazione tra formazione, ricerca di base, ricerca applicata, trasferimento e raccordo con le pubbliche amministrazioni e con il sistema delle imprese;
- f) rafforzare la vocazione della Città di Alghero ad essere luogo di convergenza sopranazionale naturalmente vocato alla costruzione di un ambiente internazionale di cooperazione scientifica e formativa; ciò in forza di molte ragioni culturali e storiche, tra le quali va ricordato, in primo luogo, il fatto che Alghero è Città catalana della Sardegna e d'Italia, ma anche per la naturale complementarietà delle attività didattiche con le attività economiche locali;
- g) potenziare l'attenzione e l'approfondimento delle prospettive di sviluppo del territorio da perseguirsi attraverso un intreccio e una aggregazione delle competenze che incorpori il rispetto dell'ambiente quale motore evolutivo di un nuovo ciclo economico costituito dalla integrazione sistematica fra *smart city*, turismo di qualità, agricoltura di eccellenza, reti lunghe di logistica e di saperi;
- h) confermare e potenziare il concreto dispiegarsi nel territorio di un'offerta formativa di assoluta eccellenza a livello nazionale e internazionale, espressiva delle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dalle Istituzioni Universitarie e presidiate dal combinato disposto degli artt. 9 e 33 della Costituzione;
- i) confermare e rafforzare l'indiscutibile prestigio, a livello nazionale e internazionale, derivante dalla elevazione a sede universitaria della Città di Alghero con il conseguente positivo riverbero sulla attrattività e sull'economia turistica della Città di Alghero;
- l) potenziare la naturale complementarietà del sistema universitario con il tessuto socio-economico della Città e del suo territorio, con innegabili ricadute reddituali ed occupazionali in favore del comparto commerciale e ricettivo in ragione della presenza in loco degli studenti, dei loro docenti e del personale di supporto alle attività didattiche e scientifiche.

Art. 2 - Descrizione della offerta didattica del Polo Universitario di Alghero.

Gli enti sottoscrittori confermano che, per effetto dell'entrata in vigore della legge n. 240/2010 e dell'approvazione dello Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari, le Facoltà sono state abrogate, con contestuale attribuzione ai Dipartimenti delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie.

La parti danno altresì atto che, all'esito della riforma di cui sopra, l'Università degli Studi di Sassari ha provveduto a riformulare, come di seguito sinteticamente indicato, l'offerta didattica erogata nella sede decentrata di Alghero:

8

- l'offerta didattica gestita dal Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica (più oltre DADU) che comprende:
 - a) il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto (con i due curricula in Architettura e Design - quest'ultimo erede di un progetto iniziato con il Corso di Laurea triennale Design - e con una prospettiva di sviluppo, nella direzione di una possibile Laurea Magistrale congiunta con altri Atenei);
 - b) il Corso di Laurea in Urbanistica, Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;
 - c) il Corso di Laurea Magistrale internazionale interateneo/Master europeo in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio e il Corso di Laurea magistrale in Architettura;
- l'offerta formativa del DADU è costituita anche dalla Scuola di Dottorato in Architettura e Pianificazione, e che è in fase di progettazione, ai sensi del DM 94/2013 del giorno 8 febbraio 2013, il Dottorato in Architettura e Ambiente;
- l'offerta formativa del DADU è costituita inoltre anche da Master nazionali e internazionali.

L'Università e il Comune convengono sulla possibilità e sulla opportunità di dare al funzionamento del DADU un valore aggiunto, attivando tra di essi una collaborazione innovativa sul tema dello sviluppo armonioso della Città, secondo una 'visione generale' e con un 'esempio particolare'; la visione generale riguarderà lo studio della migliore organizzazione interna ed esterna della Città, intesa come forma del tutto specifica di relazione delle persone tra loro e con il territorio, quindi nella sua duplice valenza di *civitas* e di *urbs*; l'esempio particolare sarà dato dalla stessa Città di Alghero, con le proprie criticità, ma anche con le proprie potenzialità: storiche di Città catalana in Sardegna, recenti di Città sede della *Conference permanente des villes historiques de la Méditerranée*, di cui è promotrice, e immediate di protagonista del processo di riscrittura dello Statuto sardo della Autonomia, di cui questione essenziale è proprio il ruolo delle Città; per tali fini l'Università e il Comune formuleranno un puntuale programma di cooperazione sulla base di uno specifico accordo convenzionale.

Il citato programma di cooperazione potrà essere elaborato per il tramite di una commissione paritetica permanente - con mere funzioni propositive - Comune/Università.

Le parti danno atto che ad Alghero opera anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche e sociali, con il Centro Linguistico di Ateneo e una serie di attività formative internazionali, tra le quali la Scuola Universitaria di Lingua e Cultura italiana per stranieri.

Le parti riconoscono, con il presente accordo, la ragionevolezza, l'utilità, l'opportunità di consolidare i loro rapporti, nella prospettiva di rafforzare le meritorie iniziative in essere, di assoluta rilevanza sotto il profilo del pubblico interesse, volte a promuovere e diffondere la cultura universitaria nel territorio regionale attraverso le attività scientifiche e formative della sede di Alghero dell'Università.

Art. 3 - Sedi per l'attività universitaria. Modalità e durata della concessione degli immobili.

Le attività didattiche: lezioni, esercitazioni, esami di profitto e di laurea, attività di laboratorio, ricevimento degli studenti, tutorato ed attività di orientamento e le attività istituzionali di ricerca e di promozione dello sviluppo socio-economico del territorio saranno svolte ad Alghero, presso le sottoelencate sedi messe a disposizione dal Comune:

- Palazzo *Pou Salit* (per le esigenze del DADU);
- Asilo Sella (per le esigenze del DADU);
- Porzione del Complesso Santa Chiara, come individuata nel progetto di riqualificazione della struttura, approvato dall'Amministrazione Comunale, per le finalità correlate alle esigenze didattico-amministrative dell'Ateneo (per le esigenze del DADU);

- Palazzo Serra (per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, con le attività del Centro Linguistico di Ateneo e della Scuola Universitaria di Lingua e Cultura italiana per stranieri).

Detti immobili saranno consegnati dal Comune nelle condizioni di diritto e di fatto in cui si trovano al momento della conferma dell'immissione in possesso o della nuova immissione in possesso.

Le parti danno espressamente atto che i suddetti immobili, ad eccezione dei locali del Santa Chiara, oggetto di integrali lavori di riqualificazione che li hanno resi idonei all'immediato utilizzo per le finalità dell'Ateneo, richiedono interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento, finalizzati all'ottimale utilizzo delle strutture per le attività didattico-amministrative dell'Università.

Per ognuno degli immobili sopra indicati sarà redatto un verbale di immissione in possesso, volto ad accertarne le condizioni attuali in prospettiva di una futura restituzione, al termine del complessivo periodo di vigenza della presente intesa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 19 del D.P.R. 296/2005.

I dati catastali delle singole sedi, l'indicazione dell'esatta superficie, le planimetrie ed ogni altro elemento volto a identificarle, saranno allegati ai verbali di immissione in possesso, all'atto della loro sottoscrizione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

In considerazione delle altissime finalità di interesse collettivo espresse in premessa, detti immobili saranno resi disponibili all'Università di Sassari, in concessione a titolo gratuito ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 15 del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005. L'Università di Sassari assume il corrispondente obbligo di provvedere alla conservazione e alla corretta gestione degli immobili assegnati in concessione gratuita, realizzando a proprio carico gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in coerenza con i richiamati artt. 10 e 15 del D.P.R. 296/2005, nonché tutti gli interventi di adeguamento necessari a favorire l'ottimale utilizzo delle strutture assegnate.

La durata della concessione, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.P.R. n. 296/2005, viene stabilita in anni 15, decorrenti dalla data odierna, rinnovabili per un periodo di pari durata, previa valutazione della permanenza ed attualità dei presupposti assunti a fondamento dell'intesa.

Art. 4 - Impegni e Compiti dell'Università di Sassari.

L'Università degli Studi di Sassari, in forza della deliberazione del Senato Accademico, in data 24.04.2013 e in virtù di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, punto d) del D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013:

- riafferma che la sede di Alghero, ubicata in Comune diverso da quello in cui ha sede legale l'Ateneo, è riconosciuta quale sua sede decentrata;
- auspica che tale riconoscimento possa essere fatto proprio anche dalla Regione Autonoma della Sardegna;

conferma e garantisce di conseguenza il suo investimento scientifico presso la sede di Alghero per l'intero periodo di vigenza della presente intesa, stabilito di comune accordo, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.P.R. n. 296/2005, in anni 15, rinnovabili ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo.

L'Università, nell'ambito dell'espletamento delle sue istituzionali e altissime finalità di pubblico interesse si impegna in particolare:

- a) a provvedere alla conservazione e alla corretta gestione degli immobili assegnati in concessione, realizzando a proprio carico gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in coerenza con gli artt. 10 e 15 del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005, nonché tutti gli interventi di adeguamento finalizzati all'ottimale utilizzo delle strutture assegnate per le attività didattiche e amministrative dell'Università. Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione potrà essere fatto riferimento, nel rispetto della vigente normativa, alle prestazioni della società unipartecipata comunale, con oneri a carico dell'Università di Sassari;
- b) a provvedere, a conclusione del complessivo periodo di vigenza dell'intesa, al reintegro della disponibilità degli immobili di cui è caso in capo alla proprietà Comunale, che acquisirà gratuitamente le migliorie e le addizioni apportate agli stessi immobili, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 19 del D.P.R. 296/2005;
- c) allo sviluppo con il Comune, tramite successivi accordi con i Dipartimenti abilitati, di un intenso rapporto di partenariato, di interazione, cooperazione e collaborazione in tutti gli ambiti di convergenza programmatica e operativa, anche attraverso condivise attività di analisi e di progettazione con particolare riguardo alle tematiche della valorizzazione delle straordinarie risorse ambientali, marine, paesaggistiche, naturalistiche e architettoniche della Città, del suo centro storico, del suo territorio;
- d) allo svolgimento in favore della Città di Alghero, di ricerche di settore, di attività di studio, di supporto e di formazione per la redazione di programmi e progetti di propria competenza anche con iniziative didattico-scientifiche, di sostegno e di promozione, nelle tematiche di interesse comune; il tutto finalizzato allo sviluppo socio-economico del territorio;
- e) alla realizzazione e alla successiva gestione del Centro di documentazione delle Città Regie presso il Palazzo Serra, secondo le tempistiche e le modalità da definirsi con separato atto e con il coinvolgimento eventuale di Centri di ricerca e Associazioni;
- f) a sostenere, fatte salve le spese per le imposte statali, regionali e comunali, che per legge sono poste a carico del proprietario, gli oneri di gestione (energia elettrica, spese telefoniche, manutenzione dell'impianto ascensore, combustibile per il riscaldamento, pulizia, spese idriche, Tassa smaltimento rifiuti ecc.) degli immobili messi a disposizione in uso esclusivo dal Comune, utilizzando le risorse disponibili;
- g) a non effettuare nei predetti locali in uso esclusivo, alcuna innovazione, opera muraria, modifica strutturale o interventi di manutenzione straordinaria senza il preventivo consenso del Comune ed, eventualmente, della Soprintendenza per i Beni Architettonici per le Province di Sassari e Nuoro;
- h) a provvedere all'arredamento e all'attrezzatura dei suddetti locali; arredi ed attrezzature sono di proprietà dell'Università, che ne curerà la manutenzione, e ad essa rimarranno in caso di eventuale chiusura, totale o parziale, delle attività universitarie in Alghero. In tale eventualità, l'Università provvederà alla contestuale restituzione dei beni immobili al Comune;
- i) a provvedere alla copertura assicurativa:

del patrimonio mobiliare di proprietà dell'Ateneo (incendio e furto) ubicato all'interno delle strutture assegnate;

del patrimonio immobiliare assegnato in uso esclusivo. In caso di edifici utilizzati anche dallo stesso Comune di Alghero o da altri enti, la copertura assicurativa per il patrimonio immobiliare si estenderà unicamente alla parte assegnata all'Università. Per il caso di utilizzazione congiunta di edifici, gli oneri di copertura assicurativa del patrimonio immobiliare saranno ripartiti *pro quota* secondo modalità da definirsi con atti di natura gestionale.

Art. 5 - Impegni e Compiti del Comune.

L'Amministrazione Comunale, mediante la sottoscrizione del presente accordo:

- riafferma la propria massima disponibilità in ordine al mantenimento e al rafforzamento nella Città di Alghero della sede decentrata della Università di Sassari;
- rinnova l'impegno a concedere in uso a quest'ultima le strutture per le attività didattiche, nel rispetto delle vigenti normative e in base alle effettive e riconosciute finalità di pubblico interesse connesse allo svolgimento dell'offerta formativa dei dipartimenti *in loco* operanti;
- si impegna conseguentemente a confermare e garantire, per l'intero periodo di vigenza dell'intesa istituzionale, la disponibilità, in favore della Università, per le esigenze della sede decentrata di Alghero e pertanto per l'espletamento delle elevate finalità di pubblico interesse dell'Ateneo, delle seguenti strutture in uso esclusivo, da rilasciarsi nelle condizioni di fatto e di diritto delle stesse al momento della consegna:
 - a) Parte dei locali del complesso Santa Chiara, attualmente in corso di riqualificazione (i locali assegnati in uso esclusivo risultano evidenziati nella planimetria allegata) - per le esigenze del DADU;
 - b) ex Asilo Sella - per le esigenze del DADU;
 - c) Palazzo del *Pou Salit* - per le esigenze del DADU;
 - d) Locali siti al piano primo del Palazzo Serra - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, del Centro Linguistico di Ateneo e della Scuola Universitaria di Lingua e Cultura Italiana per stranieri.

Il Comune, in ordine alla esigenza dell'Ateneo di disporre di una Biblioteca Universitaria presso la sede decentrata, nonché al fine di conseguire, ad un tempo, l'innalzamento dei livelli qualitativi dell'offerta didattica e la realizzazione di economie di gestione, garantisce l'utilizzazione congiunta dei nuovi spazi destinati alla Biblioteca Comunale presso il complesso Santa Chiara, sostenendo per tale utilizzazione congiunta gli oneri manutentivi e gestionali spettanti *pro quota*, secondo le modalità operative da perfezionarsi con separato atto di natura gestionale.

Il Comune, in merito alla rappresentata necessità dell'Ateneo di disporre di idonea Aula Magna per le esigenze della sede decentrata di Alghero (sessioni di laurea, cerimonie, convegni) conferma la disponibilità a concedere, in uso non esclusivo, l'utilizzo di una idonea sala presso il complesso urbano *Lo Quarter*, con le stesse modalità già programmate per similari esigenze.



Art. 6 - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili Compiti dell'Università e del Comune.

L'Università assume l'obbligo di provvedere alla conservazione e alla corretta gestione degli immobili assegnati in concessione, realizzando a proprio carico gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in coerenza con i richiamati artt. 10 e 15 del D.P.R. n. 296/2005, nonché tutti gli interventi di adeguamento necessari per l'ottimale funzionalità delle strutture.



Fermo restando in ogni caso l'obbligo di cui al precedente comma, Università e Comune si impegnano a porre in essere le azioni di propria competenza finalizzate al reperimento di eventuali risorse finanziarie presso la Regione Sardegna e presso altre istituzioni ed Enti pubblici e privati.

L'Università dovrà presentare, con cadenza annuale, idonea relazione inerente lo stato degli immobili corredata da adeguata documentazione, giustificativa delle spese sostenute, attestante gli interventi eseguiti e l'ammontare degli stessi.

Resta comunque inteso e fatto salvo il diritto, per il Comune, di ispezionare o far ispezionare i locali oggetto del presente accordo, sempre con il necessario preavviso, in modo da evitare interferenze di alcun genere con le attività didattiche e istituzionali dell'Università.

Art. 7 - Estensione dell'Accordo di Programma ad altri soggetti pubblici e privati.

La parti assumono l'impegno di approfondire ogni necessaria energia per l'attivo coinvolgimento nel perseguimento delle finalità del presente accordo, la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Sassari, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Sassari e ogni altra istituzione pubblica o privata.

Art. 8 - Comitato di coordinamento.

Al fine di assicurare nel miglior modo il conseguimento delle finalità del presente accordo è istituito un Comitato di Coordinamento costituito da un rappresentante per ciascun Ente nominato rispettivamente dal Magnifico Rettore e dal Sindaco di Alghero.

Art. 9 - Controversie.

Le controversie che dovessero insorgere nella interpretazione e nell'esecuzione delle intese di cui al presente accordo, non risolte in via amministrativa, saranno deferite ai competenti organi secondo la vigente normativa.

Art. 10 - Registrazione.

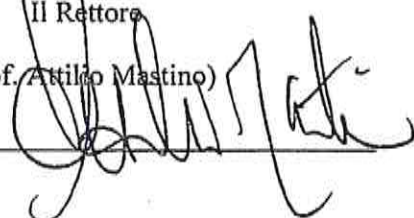
Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. Le relative conseguenti spese faranno capo alla parte richiedente la registrazione.

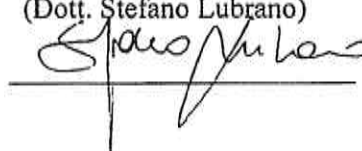
Art. 11 - Disposizioni finali.

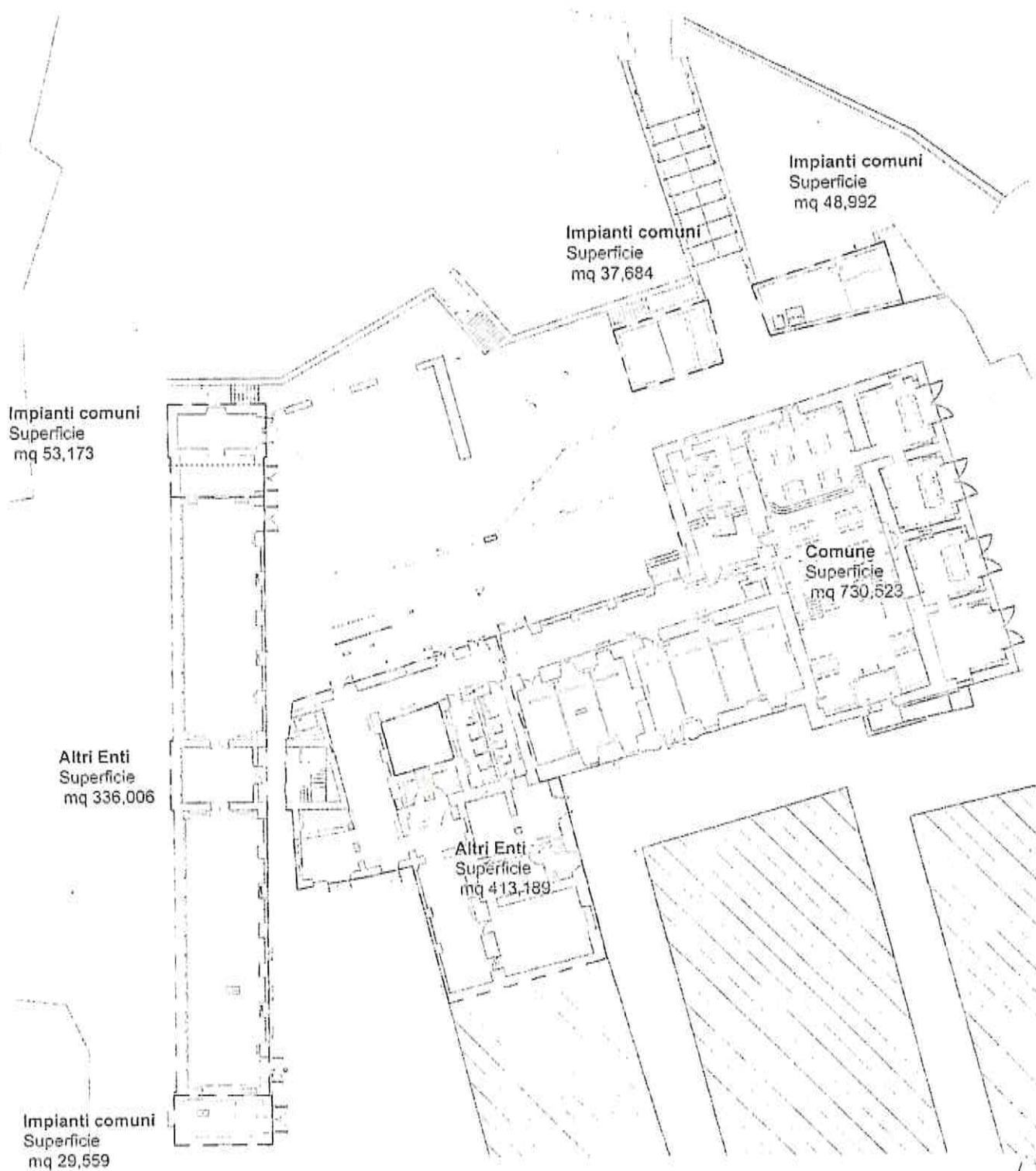
Il presente accordo impegna le parti affinché provvedano a proporre l'approvazione della versione definitiva dello stesso ai rispettivi competenti organi assembleari.

L'accordo entra in vigore alla data della sua definitiva sottoscrizione.

Il presente atto, redatto in duplice originale su nove pagine scritte per intero, viene sottoscritto dalle parti anche a margine delle pagine non recanti le firme finali, qui di seguito, apposte.

Il Rettore
(Prof. Attilio Mastino)


Il Sindaco
(Dott. Stefano Lubrano)




Eoa_PC P1

Piano terra

1:400

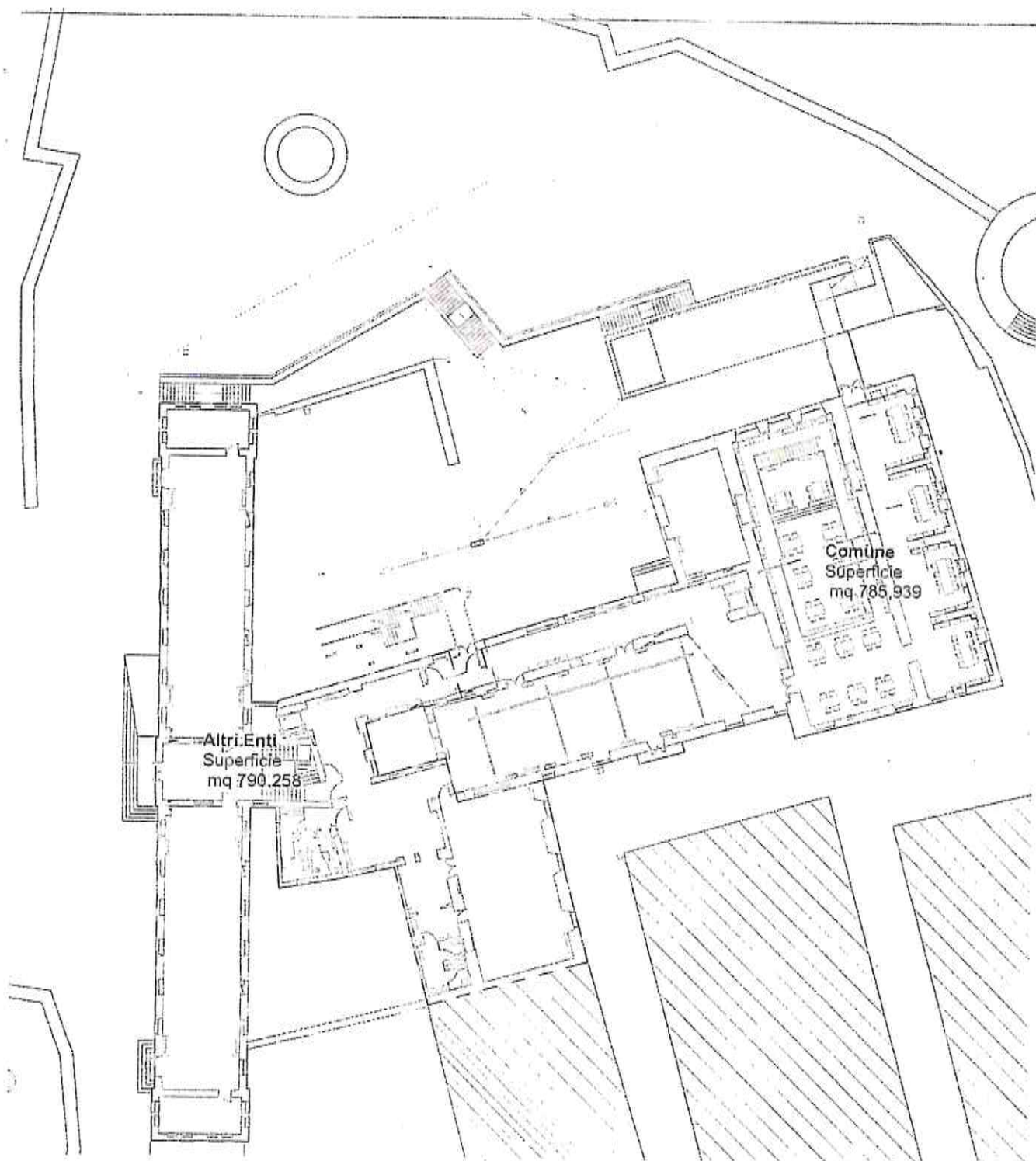
Planimetria Complesso Santa Chiara

Calcolo delle superfici lorde

(compresi gli spazi aperti necessari per le vie di fuga)

Totali

Comune di Alghero	1649,21 mq
Altri Enti	2002,99 mq
Impianti e spazi comuni	260,90 mq
Totale complesso	3913,11 mq



Eoa_PC P1

Piano primo

1:400

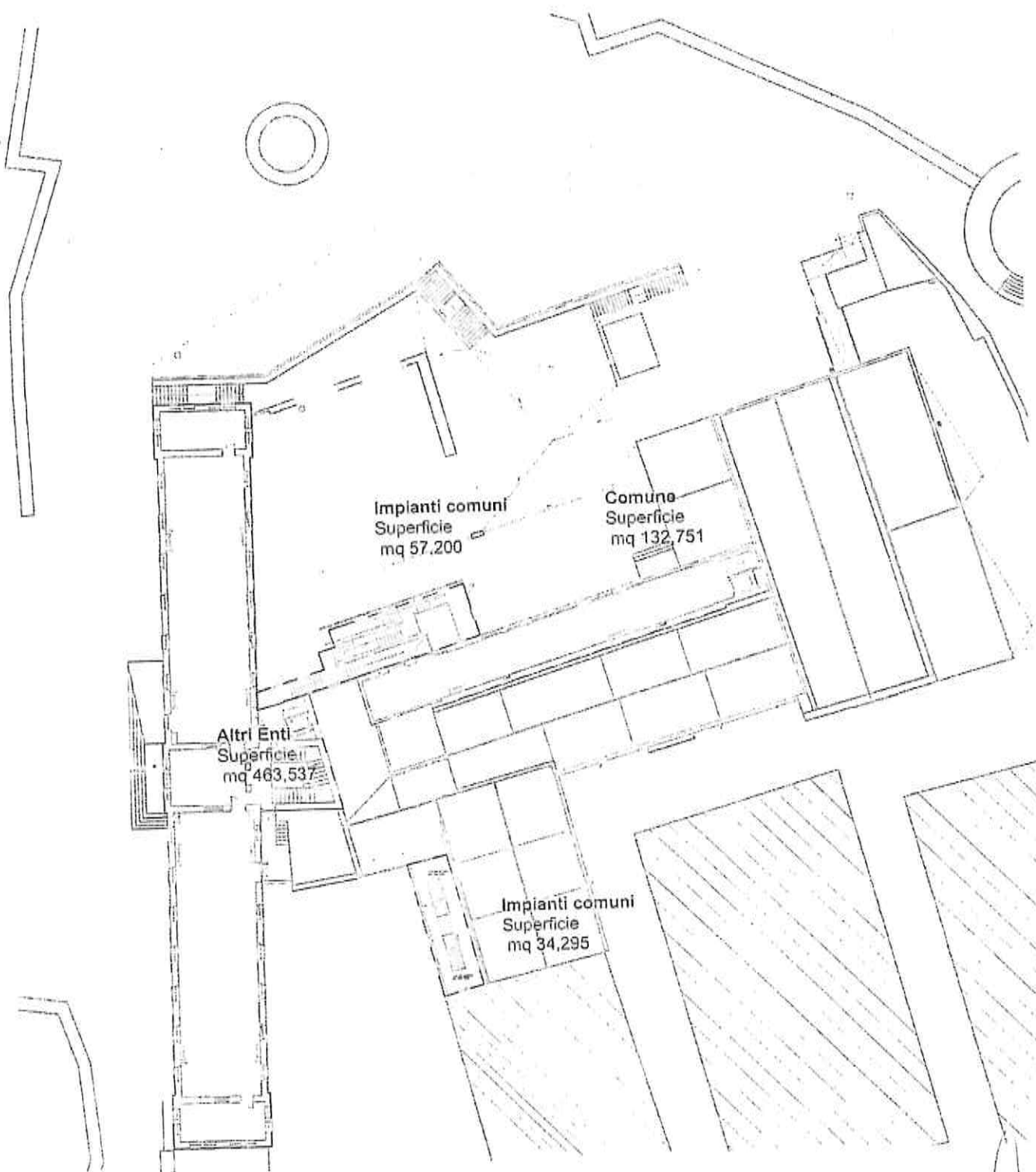
Planimetria Complesso Santa Chiara

Calcolo delle superfici lorde

(compresi gli spazi aperti necessari per le vie di fuga)

Totali

Comune di Alghero	1649,21 mq
Altri Enti	2002,99 mq
Impianti e spazi comuni	260,90 mq
Totale complesso	3913,11 mq



Eoa_PC_P1

Piano secondo

1:400

Planimetria Complesso Santa Chiara

Calcolo delle superfici lorde

(compresi gli spazi aperti necessari per le vie di fuga)

Totali

Comune di Alghero	1649,21 mq
Altri Enti	2002,99 mq
Impianti e spazi comuni	260,90 mq
Totale complesso	3913,11 mq